La Piattaforma “CambioPulito”

Scheda tecnica

La piattaforma di “whistleblowing” denominata “CambioPulito” (www.cambiopulito.it) è uno degli strumenti individuato all’Osservatorio sui flussi illegali di pneumatici e PFU in Italia costituito da Legambiente, i consorzi Ecopneus, EcoTyre e Greentire, e le associazioni Confartigianato, CNA, Airp e Federpneus, per promuovere e sostenere la legalità e la trasparenza nelle attività di sostituzione dei pneumatici sui veicoli. La piattaforma si avvale operativamente del software denominato “E-whistle”, sviluppato dalla società Proactive Compliance Technologies, ed è gestita direttamente da Legambiente, in piena sinergia con gli aderenti all’Osservatorio.

In sintesi, la piattaforma si pone l’obiettivo concreto e immediato di **raccogliere**, **filtrare** e **processare segnalazioni di illegalità** consumate sia nella gestione di PFU, che nella vendita di pneumatici, con informazioni provenienti dagli operatori della filiera.

In particolare, sono tre le categorie che hanno accesso al sistema attraverso distinte chiavi di accesso:

1. **aziende operatrici** a contratto delle filiera dei Consorzi aderenti, soci **Airp** e **Federpenus**;
2. **operatori del mercato del ricambio** serviti dai Consorzi aderenti;
3. operatori del mercato del ricambio aderenti a **Confartigianato** e **CNA**.

Grazie alle garanzie offerte dal software utilizzato, i segnalanti avranno a disposizione uno strumento riservato e sicuro per segnalare fatti di cui sono venuti, direttamente e/o indirettamente, a conoscenza. Tali segnalazioni di fatti circoscritti e verificabili se da una parte avranno garantiti l'anonimato e la massima riservatezza (anche se c’è la possibilità del segnalante, a sua totale discrezione, di esibire le proprie generalità), dall’altra consentiranno ai gestori della piattaforma (Legambiente) di interagire col segnalante (sempre in maniera anonima e riservata, se così sarà richiesto) per richiedere approfondimenti e chiarimenti utili a fare il massimo di chiarezza possibile.

Operativamente, le singole segnalazioni saranno raccolte dalla piattaforma e gestite in una prima fase da Legambiente (unico organo gestore), che, sulla base delle informazioni raccolte, potrà:

- chiedere al segnalante ulteriori dettagli;
- classificare il fatto sulla base di un elenco di violazioni già predisposto (in accordo con gli aderenti all’Osservatorio);
- effettuare una prima valutazione e procedere a ulteriori approfondimenti.

Dopo un primo filtro, le segnalazioni attendibili saranno tempestivamente condivise con i partner del progetto, mentre le segnalazioni che appariranno manifestamente infondate saranno prontamente archiviate. Rispetto a ciascuna segnalazione, Legambiente assume l’impegno di dare un primo feedback **entro 5 giorni**, gestendo per intero la stessa in un lasso di tempo che non dovrà superare i **30 giorni**.

Il segnalante, una volta inserita la chiave di accesso che gli sarà comunicata dai consorzi di riferimento e da Airp, Federpneus, Confartigianato e CNA, potrà effettuare la segnalazione dovendo rispondere ad alcune **domande obbligatorie**:

- Data o periodo dell'illecito segnalato;
- Luogo dell'illecito;
- Descrizione dell'episodio da segnalare;
- Aziende e/o persone coinvolte;
- Classificazione del tipo di violazione.

Il segnalante avrà a disposizione anche alcune **domanda facoltative** (potrà rispondere o meno a sua totale discrezione):

- Nome e cognome
- Email
- Ruolo ricoperto.

Una volta effettuata la segnalazione, la piattaforma genererà un **codice identificativo riservato e anonimo** (strettamente legato alla singola segnalazione e non recuperabile se smarrito, comportando la necessità di reimmettere di nuovo la segnalazione nella piattaforma per poterne garantire e seguire l'iter), che consentirà a chi ha fatto la segnalazione di seguirne l'iter procedurale e di rispondere alle eventuali richieste fatte dai gestori della piattaforma. La segnalazione, come detto, verrà gestita solo all'interno della piattaforma senza generare email o altre comunicazioni all'infuori di questa, al fine di garantire il massimo della riservatezza.

Le informazioni raccolta e analizzate da Legambiente saranno messe a disposizione dei partner per eventuali verifiche; queste saranno poi processate facendo ricorso sia alla rete dei soggetti aderenti all'Osservatorio che alla rete territoriale dei circoli e degli avvocati dei Centri di azione giuridica di Legambiente stessa. Solo le segnalazioni più significative, circostanziate e verificate saranno oggetto di comunicazione, sempre da parte di Legambiente, alle autorità competenti per le indagini del caso.

Per informazioni:

Ufficio Stampa Legambiente
Alice Scialoja - 3393945428 0686268399 - a.scialoja@legambiente.it

Ufficio Stampa Ecopneus - Hill+Knowlton Strategies
Nicoletta Vulpetti - 3406730754 0697799706 - nicoletta.vulpetti@hkstrategies.com

Ufficio Stampa EcoTyre - Extra comunicazione
Serena Ferretti - 3464182567 - ufficiostampa@extracomunicazione.it

Dichiarazioni dei partner

Stefano Ciafani, Direttore Generale Legambiente
Con il progetto "Cambio pulito" Legambiente, insieme agli altri partner, intende dare il suo contributo a favore della legalità e a sostegno delle nuove forme di economia circolare che si sono attivate sul modello di gestione legale degli pneumatici fuori uso. Grazie a questo modello, infatti, abbiamo assistito negli anni a un drastico ridimensionamento degli smaltimenti illeciti e dei traffici di PFU, anche a livello internazionale, come abbiamo certificato nei nostri dossier. Per proseguire su questa strada, il progetto vuole creare una sinergia tra i principali attori della filiera, andando a colpire quelle resistenti forme di illegalità – sia nuove che vecchie – che continuano a operare, con notevoli disagi per gli operatori del settore e con enormi danni ambientali ed economici. È un progetto, concreto, che serve al Paese e per questo siamo orgogliosi di esserne parte.

Giovanni Corbetta, Direttore Generale Ecopneus
Come Ecopneus siamo orgogliosi che questo progetto, che abbiamo pensato e accompagnato fin dai suoi primi passi oltre un anno fa, entri oggi nella concreta operatività, dopo un percorso in cui abbiamo individuato e raccolto indispensabili alleanze con i principali rappresentanti del settore. Sentiamo tutta la responsabilità di essere portatori di un messaggio forte per la legalità, premessa indispensabile per ogni disegno di sviluppo sostenibile ed economia circolare per il nostro Paese. Un progetto al servizio e al fianco del lavoro delle Istituzioni.

Enrico Ambrogio, Presidente EcoTyre
A livello nazionale siamo il Consorzio più diffuso con oltre 600 Soci, tra aziende piccole, medie e grandi, che rappresentano uno spaccato significativo del mercato italiano. Noi di EcoTyre combattiamo da anni contro l'illegalità. Siamo, infatti, in prima linea per rendere trasparenti e noti i dati sui produttori e importatori; grazie alla pubblicazione da parte del Ministero dell'Ambiente della BIP-Banca Informazione Pneumatici abbiamo raggiunto questo primo traguardo. Ciò che presentiamo oggi è di importanza strategica per il nostro Paese, un'esperienza unica che coinvolge Istituzioni, Consorzi e Associazioni di settore, compatti nel dire NO alla commercializzazione in nero degli PFU, un fenomeno che genera un danno per l'ambiente, per le imprese e per l'erario pubblico.

Roberto Bianco, Responsabile Relazioni Esterne Greentire
Un accordo tra operatori è fondamentale nell'eliminazione dei flussi illegali di pneumatici e PFU; e "Cambio pulito" è il primo risultato di tale collaborazione. L'auspicio è arginare casi di concorrenza sleale e permettere, quindi, un più efficiente servizio di raccolta e recupero dei PFU basato sulla tracciabilità dei pneumatici venduti.

Antonio Miele, Delegato Relazioni Istituzionali Confartigianato Autoriparazione
La piattaforma "CambioPulito" dovrà garantire certezze agli imprenditori e assicurare l'impegno condiviso a tutela dell'ambiente e a sostegno dell'economia circolare. In questa logica di responsabilità, Confartigianato offre il proprio convinto contributo.

Franco Mingozzi, Presidente Nazionale CNA Autoriparazione
Oggi presentiamo uno strumento che mettiamo a disposizione delle imprese. Un tassello importante per favorire trasparenza e legalità nella gestione dei PFU. Da ormai due anni le imprese rappresentate dalla CNA affrontano pesanti disagi derivanti dalle distorsioni del sistema di gestione dei PFU, a cui vanno dedicate maggiori attenzioni. Il problema ha una rilevanza nazionale che rischia di penalizzare fortemente le imprese, senza contare i rischi sull'ambiente e sulle tasche dei cittadini. Sollecitiamo, con forza, un intervento istituzionale del Ministero dell'Ambiente per risolvere queste criticità. Ci auguriamo che l'iniziativa di oggi possa alzare il livello di attenzione delle istituzioni e degli organi di controllo.

Stefano Carloni, Presidente AIRP
Con questo strumento operativo la filiera dei pneumatici sta facendo sistema per difendere l'equità del mercato: gli sforzi da parte di tutti gli attori per garantire la sostenibilità non possono infrangersi contro le sacche di illegalità, né è giusto chiedere alle imprese sane e ai cittadini onesti di pagare anche per quelli disonesti.

Guido Schiavon, Presidente Federpneus
Da sempre la lotta all'illegalità è uno dei cardini dell'attività della nostra Associazione e siamo fiduciosi che Cambio Pulito sarà un aiuto efficace in questo senso, ma anche un importante segnale per tutti. Non può esserci crescita senza legalità, e da oggi chi subisce una concorrenza sleale potrà contare su un alleato fidato.

Per informazioni e conferme:
Ufficio Stampa Legambiente
Alice Scialoja - 3393945428 0686268399 - a.scialoja@legambiente.it

Ufficio Stampa Ecopneus - Hill+Knowlton Strategies
Nicoletta Vulpetti - 3406730754 0697799706 - nicoletta.vulpetti@hkstrategies.com

Ufficio Stampa EcoTyre - Extra comunicazione
Serena Ferretti - 3464182567 - ufficiostampa@extracomunicazione.it